



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

DISCIPLINARE DI INCARICO

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'Istituzione scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio nell'Emilia conferisce all'Ing. Tania Ferrarini, con studio a Reggio Emilia via G. Giglioli Valle n.4 e domicilio fiscale in via G. Parini, 19 – Partita Iva: 01846860359, Codice Fiscale: FRRTNA73E64F257X, iscritto al Collegio degli Ingegneria della Provincia di Reggio Emilia al n. 1254, l'incarico professionale per la **progettazione esecutiva e contabilità delle opere strutturali, direzione lavori e assistenza al collaudo dell'intera opera relativa ai lavori di adeguamento ai requisiti di sicurezza antincendio (DM 16 luglio 2014) e al miglioramento sismico del nido Arcobaleno, via Patti n.9.**

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del presente incarico comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

Redazione del progetto esecutivo, articolato nei seguenti elaborati:

- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici del progetto strutturale ;
- calcoli esecutivi del progetto strutturale;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- computo metrico estimativo;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

in conformità a quanto disposto agli artt. n. 33, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42 del D.P.R. 207/10 necessari per l'approvazione del progetto.

In particolare:

- le tavole grafiche dovranno essere georeferenziate e consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .dwg, dovranno essere conformi al PROTOCOLLO CONSEGNA DISEGNI allegato, ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- le relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .doc.
- i computi metrici estimativi dovranno essere consegnati su programma compatibile con quelli in uso dal Comune (STR).

Nello svolgimento delle suddette attività, il professionista incaricato è tenuto a:

- verificare, aggiornare ed eventualmente integrare gli elaborati in possesso del Comune e che lo stesso ritiene utile fornire per l'espletamento dell'incarico;
- coordinarsi con gli altri professionisti incaricati della redazione del progetto;
- verificare le impostazioni progettuali ai fini del successivo ottenimento dei necessari autorizzazioni, pareri, o nulla osta previsti dalla Legge da parte degli Enti preposti;
- collaborare/ottenere, nei termini prescritti, le necessarie autorizzazioni, pareri, o nulla osta previsti dalla Legge da parte degli Enti preposti funzionali all'approvazione del progetto da parte del competente organo del Comune di Reggio nell'Emilia;
- seguire le indicazioni del rup e dei suoi collaboratori responsabili per la verifica del progetto e per tutte le verifiche, prima o durante lo sviluppo della progettazione, sulla

conformità delle scelte progettuali alle varie esigenze di ordine funzionale, tecnologico, e gestionale; tali scelte verranno sottoposte ad esame secondo un calendario di incontri stabilito dal Comune d'intesa con il professionista;

- curare la redazione degli elaborati tecnico-economici parallelamente allo svolgimento delle varie fasi progettuali, allo scopo di assicurare la massima correlazione delle scelte architettoniche, strutturali, impiantistiche con le descrizioni capitolari, nonché con i relativi costi da contenere entro le disponibilità finanziarie indicate dal Comune.

Direzione dei lavori/misura e contabilità dei lavori/redazione del certificato di regolare esecuzione/assistenza al collaudo/prove di officina, delle strutture nonché l'esecuzione di tutti gli adempimenti, nessuno escluso, che le vigenti norme di legge e regolamentari attribuiscono alla direzione lavori.

Il direttore dei lavori dovrà inoltre:

- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa o delle Imprese esecutrici, dei disposti di cui all'articolo 18 della Legge n. 55/1990 e successive modificazioni;
- controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione del cronoprogramma predisposto dal Progettista;
- segnalare tempestivamente al rup eventuali ritardi assieme all'indicazione delle iniziative assunte al riguardo;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali, componenti, impianti, attrezzature ed arredi ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- verificare che gli eventuali subappalti siano svolti attraverso le Imprese che il Committente ha autorizzato;
- verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto, copia dei quali deve essere consegnata dall'Impresa aggiudicataria nei termini previsti dall'articolo 18 della richiamata legge n. 55/90 e successive modificazioni;
- compilare e trasmettere al Committente, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori da consegnare al rup per la redazione del relativo certificato di pagamento, un rapporto sull'andamento dei lavori, dal quale il Committente stesso potrà trarre tempestive indicazioni circa il rispetto, da parte dell'Impresa, dei tempi e dei principali impegni contrattuali, con particolare riguardo alle campionature, alle verifiche prestazionali per l'accertamento della qualità di materiali e componenti nonché agli eventuali impedimenti o contestazioni che dovessero costituire motivo di contenzioso o di ritardo;
- richiedere tempestivamente al Committente l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative;
- far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le reti di servizi, interne ed esterne, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate al Committente;
- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta.

Resta inteso che per qualsiasi decisione che possa comportare una qualunque conseguenza di tipo economico, qualitativo, temporale, ecc. sull'andamento dell'intervento, dovrà essere previamente acquisito il necessario benessere dal Committente.

Il Direttore dei Lavori è personalmente responsabile delle eventuali conseguenze che derivino dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni od addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare attuazione.

Nello svolgimento delle suddette attività, il direttore dei lavori dovrà inoltre tener conto, per quanto di sua competenza, di quanto previsto nel "PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E IMPRENDITORIALI DI CATEGORIA, PER CONTRASTARE IL LAVORO NERO E L'EVASIONE CONTRIBUTIVA NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE" approvato con deliberazione della Giunta Comunale P. G. 4699/74 del 23/03/2007.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a:

- fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

Il Professionista è autorizzato a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale e ad utilizzarne mezzi e risorse messi a sua disposizione (escluso gli automezzi) ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di garantire il puntuale svolgimento delle mansioni affidategli.

L'affidatario dell'incarico non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, redazione grafica degli elaborati progettuali, solo se espressamente richieste o ritenute necessarie; in questi casi resta comunque impregiudicata la responsabilità del professionista incaricato che resta l'unico referente per il Comune.

Il progettista è tenuto ad introdurre negli elaborati delle varie fasi progettuali, anche se già presentati, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria preliminare o di approvazione, il Comune potrà richiedere anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e per il finanziamento delle opere, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, salvo il caso di modifiche sostanziali della impostazione progettuale approvata, richieste per cause che non dipendano dal progettista stesso.

Per le eventuali varianti od aggiunte di carattere sostanziale agli elaborati progettuali approvati, determinate da cause non attribuibili all'incaricato, verranno riconosciuti i relativi compensi, da concordare preventivamente.

Il progettista è altresì tenuto a fornire in corso d'opera, tutti gli ulteriori elaborati progettuali necessari per l'esecuzione di opere o di particolari costruttivi non illustrati o non sufficientemente chiariti nei progetti approvati.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a:

- fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare

riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008).

ART. 4 POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE

Il professionista incaricato è tenuto a stipulare la polizza di responsabilità civile professionale prevista all'art. 24 comma 4 del Dlgs 50/2016.

Si ricorda che, come stabilito all'art 269 comma 4 del DPR 207/2010, la mancata presentazione della polizza di garanzia determina la decadenza dall'incarico ed autorizza il Comune alla sostituzione dell'affidatario delle prestazioni.

ART. 5 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il progetto esecutivo, redatto negli elaborati elencati all'art. 2, dovrà essere consegnato entro e non oltre **20 giorni** dalla comunicazione di esecutività del presente incarico professionale.

Lo svolgimento delle prestazioni relative alla Direzione e contabilità dei lavori sarà contemporaneo a tutta la durata dei lavori, dalla loro consegna alla loro ultimazione.

Tali prestazioni non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Tutti gli elaborati necessari per legge all'espletamento delle prestazioni richieste, le risultanze grafiche e i dati numerici dovranno essere consegnati su supporto cartaceo e informatico.

ART. 6 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso per la progettazione esecutiva è determinato, tenuto conto di quanto stabilito al DM 143/2013, in esito a specifica indagine preliminare di mercato, in complessivi € 3.425,76 di cui

- € 2.700,00 per competenze
- € 108,00 per contributo integrativo 4%
- € 617,76 per IVA 22%

comprensivo di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso per la direzione lavori e contabilità è determinato, tenuto conto di quanto stabilito al DM 143/2013 e smi, in esito a specifica indagine preliminare di mercato, in complessivi € 7.359,04, di cui

- € 5.800,00 per competenze
- € 231,00 per contributo integrativo 4%
- € 1.327,04 per IVA 22%

comprensivo di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

ART. 7 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali relativi al progetto esecutivo saranno liquidati alla consegna degli elaborati elencati all'art. 2, previo nulla osta da parte del rup ed a seguito della trasmissione di regolare nota di pagamento/ fattura in formato elettronico, e verranno corrisposti come segue:

- 90% alla consegna degli elaborati
- 10% ad avvenuta approvazione del progetto da parte del competente organo del Comune.

I compensi professionali relativamente alla Direzione dei Lavori saranno liquidati, previa trasmissione di regolare nota di pagamento/fattura in formato elettronico, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare delle opere e delle forniture liquidate in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a conguaglio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale, compresa la consegna di tutta la documentazione richiesta.

Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

ART. 7 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà del Comune il quale può, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

I diritti d'autore restano riservati al professionista incaricato, conformemente a quanto stabilito all'art. 11 della legge 143/1949.

L'uso degli elaborati da parte del professionista incaricato per scopi diversi dalle finalità del presente disciplinare, dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Comune.

ART. 8 INADEMPIENZA, SOSPENSIONE, RISOLUZIONE, E RECESSO CONTRATTUALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4 e per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo del 1 per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 30 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

Per la definizione delle circostanze, delle condizioni e delle modalità inerenti eventuali sospensioni, risoluzioni o recessi contrattuali, sono applicabili gli artt. 107, 108 e 109 del Dlgs 50/2016.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

ART. 9 INCOMPATIBILITA'

Il professionista incaricato (art. 24, comma 7, D.Lgs. 50/2016) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

ART. 10 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Le stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 11 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Paola Cagliari del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Comune di Reggio Emilia, i consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 12 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Il professionista, accettando il presente incarico, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisce motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento, di cui all'art. 83 del Dlgs 50/2016;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16ter del Dlgs 165/2001 e all'art. 21 del Dlgs 39/2013;
- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale, tali da arrecare danno al Comune o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- ritenere il compenso di cui all'art. 5 congruo all'impegno ed al contenuto professionale delle prestazioni richieste.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per il Comune lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

ART. 13 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

Per il L'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Il Direttore
dott.ssa Paola Cagliari

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, li 20/02/2018

IL TECNICO
ing. Tania Ferrarini
n. 1234
REGGIO EMILIA

